

COMUNICATO STAMPA

OGGETTO: carcere minorile, nel “caos”.

Ieri 13 ottobre nella tarda mattinata, un detenuto minorenni ha tentato di impiccarsi con un lenzuolo ricavando un cappio e legandolo alle grate della cella e, solo grazie al pronto intervento dell'esiguo personale di Polizia penitenziaria di servizio è stato tratto in salvo in extremis poiché già sospeso.

Sempre ieri alle ore 13,30 circa, durante l'ora di pranzo, due detenuti minorenni si sono affrontati a suon di botte nella sezione detentiva, l'Agente di servizio ha faticato non poco per separarli quando all'improvviso è stato colpito su dorso nasale con una brocca d'acciaio.

L'Agente è stato prontamente accompagnato al Pronto Soccorso dell'Ospedale C.T.O. di Torino per le cure del caso e dimesso con giorni 5 di prognosi s.c. per traumatismo della testa.

L'OSAPP(Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria) unitamente ad altri sindacati del comparto sicurezza Polizia penitenziaria chiedono a tutte le autorità a qualsiasi livello di intervenire per quanto di rispettiva competenza in considerazione della drammatica situazione in cui è precipitato il carcere minorile. Una situazione simile oltre ad essere altamente pericolosa è dannosa per tutti indistintamente.

Chiediamo a gran voce aiuto a tutte le autorità ognuno per la parte di propria competenza affinché si ponga fine a questa incresciosa situazione. Il personale di Polizia penitenziaria è allo stremo delle forze e non ce la fa più oltre ad essere completamente abbandonato a se stesso tanto che improvvisa qualsiasi intervento senza idonee e chiare direttive.

IL carcere minorile per la sua complessità ha bisogno di un Direttore titolare e non di un direttore pendolare Bari – Torino una volta al mese.....

Il capo del DGMC batta un colpo. La politica faccia altrettanto considerato l'escalation delle aggressioni a livello nazionale considerandole quale emergenza nazionale anche per le carceri minorili.